

AVVISO AL PUBBLICO

BETA TORO S.r.l

(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **BETA TORO S.r.l** con sede legale in Milano (MI) Via Mercato N° 3/5 comunica di aver presentato in data 22/12/2023 al Ministero della transizione ecologica

(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DENOMINATO "CHEREMULE" della potenza di 42.312,60 kWp

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "**installazioni relative a impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW**".

(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici in terraferma*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Valutazione Di Impatto Ambientale Nazionale (VIA - artt. 23-24-25 del D.Lgs. 152/2006)* e l'Autorità competente al rilascio è **Regione Sardegna**;

Il progetto è localizzato **Regione Sardegna, Provincia di Sassari, nel Comune di Cheremule**

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede **la Nuova realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Cheremule 1 FV" avente una potenza di progetto di 42,3126 MWp (lato DC) e 37 MW (Lato AC) sarà collegato alla rete di trasmissione nazionale in alta tensione per mezzo di un punto di consegna a 36 kV nella sottostazione AT di prossima realizzazione. E' prevista l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica, tramite un sistema BEES (Battery Energy Storage System) la cui immissione in rete sarà gestita da un Energy Management System (EMS). Il sistema BESS è costituito da 26 unità di stoccaggio dell'energia, aventi ciascuna una potenza nominale di 1,35 MW e una capacità di 2,75 MWh del tipo "All-in one" che contengono sia i dispositivi di condizionamento della potenza (convertitori, regolatori di carica, trasformatori) che le batterie per lo stoccaggio dell'energia. Complessivamente il sistema di accumulo avrà una potenza nominale di 35,12 MVA e una capacità di accumulo di 71,5 MWh.**

L'impianto agrivoltaico in progetto è articolato su due aree che si estendono per circa 81 ettari e ricadono nel territorio comunale di Cheremule (SS) nella regione storica del Meilogu. Le aree sopraccitate saranno opportunamente mascherate tramite quinta arborea posta perimetralmente alle stesse per una fascia di mitigazione totale di 5 metri dai confini al fine di limitare l'impatto visivo dell'opera.

Il tracciato del cavidotto, snodandosi per circa 15 km, attraversa i territori dei comuni di Cheremule (SS), Giave (SS), Torralba (SS) e infine Bonorva (SS) dove ricade anche la stazione Terna. La tipologia di impianto prescelta abbina la produzione di energia con un piano di miglioramento delle preesistenti attività agricole.

Il generatore fotovoltaico sarà composto da moduli fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino aventi potenza 660 Wp raggruppati in stringhe da 30 moduli ciascuna.

I moduli saranno installati a terra disposte su file parallele lungo l'asse nord sud su strutture di supporto ad inseguimento solare di tipo monoassiale e realizzate in profilati metallici. Su un totale di 81 ettari, circa il 87% continueranno la loro funzione agricola con metodi più razionali e sicuramente più produttivi di quelli attuali; il progetto Agri-fotovoltaico prevede infatti una radicale trasformazione dell'attuale uso agricolo gestito con metodo estensivo e tradizionale.

Il progetto agricolo prevede infatti importanti opere di miglioria fondiaria costituite individuabili dallo studio di un nuovo piano colturale che prevede forme di utilizzazione in grado di conciliare la produzione di energia con attività agricole economicamente più redditizie.

Le superfici agricole verranno utilizzate seguendo le tradizionali rotazioni con erbai di graminacee, cereali minori (orzo, avena ecc.) erbai misti e/o di leguminose anche per le pratiche di sovescio, medicaio irriguo, finalizzate all'alimentazione degli ovini.

La scelta sulle produzioni erbacee in cui indirizzarsi è riferita a quelle che vengono normalmente coltivate nella zona e per le quale gli imprenditori che gestiranno gli spazi hanno tutto il necessario per la migliore conduzione, sia in termini di conoscenza che di mezzi tecnici. Le superfici agricole verranno utilizzate seguendo le tradizionali rotazioni con erbai di graminacee, cereali minori (orzo, avena ecc..) erbai misti e/o di leguminose anche per le pratiche di sovescio, ortive, canapa industriale.

Nello specifico sono state individuate come colture idonee alla coesistenza con l'impianto sono: Cocomero, Anguria, Melone, Carciofo, Asparago, Canapa Industriale, Erbai da sovescio e fienagione

La realizzazione dell'impianto determinerà ricadute nel territorio sia dal punto di vista economico che occupazionale in un contesto caratterizzato da scarse opportunità.

Le ricadute occupazionali sono riconducibili prevalentemente alle attività di costruzione e in minor misura, a quella di esercizio.

Inoltre, vi sarà un incremento della richiesta di servizi per il soddisfacimento delle necessità del personale coinvolto. La realizzazione dell'impianto sarà in grado di assicurare un consistente impegno di giornate/uomo come pure le attività agricole tra permanenti, stagionali e indotto.

Una delle caratteristiche più significative del processo di produzione di energia elettrica per mezzo di impianti fotovoltaici, risiede nella totale assenza di qualsivoglia emissione nell'atmosfera.

In virtù di questa peculiarità, gli impianti fotovoltaici possono creare benefici ambientali, ove si considerino le emissioni generate da impianti a combustibili fossili.

Tenuto conto che il fotovoltaico non genera emissioni, i dati di cui sopra inducono a ritenere che ogni unità (kWh) di elettricità prodotta da fotovoltaico permette di eliminare il quantitativo di emissioni derivato dalla produzione della stessa unità per mezzo di centrali a combustibili fossili.

E' opportuno rimarcare i vantaggi a livello nazionale in virtù del contributo che l'impianto agri-fotovoltaico darà alla riduzione della dipendenza dall'estero dell'approvvigionamento di energia ed alla regionalizzazione della produzione.

Si sottolinea altresì che non sussistono rischi di inquinamento chimico né per l'idrosfera né per l'atmosfera in quanto non vi è emissione di sostanze tossiche, di odori molesti o di quanto altro possa provocare delle alterazioni sull'attività umana, sulla flora, sulla fauna o sul clima.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con sito di Rete Natura 2000 denominato ZPS di Campu Giavesu ITB 013049 (indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni ~~(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)~~ dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.